



# ADISU PUGLIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta in data : 27/06/2016

Atto n. 25

**Oggetto:** Valutazione annuale del direttore generale per il periodo aprile - dicembre 2015, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

L'anno *DUEMILASEDICI* il giorno *VENTISETTE*, del mese di *GIUGNO*, alle ore *10.30* nella sala delle adunanze consiliari dell'A.DI.S.U. PUGLIA, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

1) CATALDO ALESSANDRO	P	11) GIGANTI ANNA MARIA TER	P
2) ARDITO FILIPPO	A	12) GIOFFREDI GIUSEPPE	P
3) BINETTI MARIO	A	13) INGROSSO SARA	P
4) CATALDO MARCO	P	14) MARINO ANDREA	A
5) DURANTE PATRIZIA	P	15) MONTAGNANI MONICA	P
6) FAVIA NICOLA	P	16) PICCOLI CLAUDIA	P
7) FIORENTINO VINCENZO	P	17) RUSSO ANGELO ANTONIO	A
8) FRANCAVILLA CLEMENTE	P	18) TARANTINO ALESSANDRO	P
9) GASSI VITO	P	19) ZAZA IGNAZIA SOFIA	P
10) GENNARI PIERPAOLO	P	20) ZEZZA CLAUDIA	P

P = Presenti n. 16 A = Assenti n. 4

Assiste il segretario DIRETTORE GENERALE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il presidente riferisce al Consiglio che, fra le competenze del consesso, rientra anche la valutazione annuale del direttore generale che, in questa sede, va riferita al periodo aprile - dicembre 2015. Per effetto dell'applicazione, per la prima volta, del nuovo “Sistema di misurazione e valutazione della Performance”, infatti, per esigenze di coordinamento con le valutazioni dei dirigenti e del personale del comparto (procedimentalizzate dal predetto sistema), la nuova disciplina prevede la valutazione per anno solare anche per il direttore generale, il cui contratto di lavoro ha decorrenza 1° aprile 2015.

Il presidente ricorda che il direttore generale è soggetto, alla stregua di tutti i dirigenti che operano nella Pubblica Amministrazione, ad una procedura di valutazione, all'esito della quale, in caso di risultati positivi, viene corrisposta la parte variabile del trattamento economico, ovvero la retribuzione di risultato.

Nella fattispecie concreta l'art. 18, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, prevede che *“Il direttore generale è responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati e ne risponde direttamente al Consiglio di amministrazione”* ed ancora, il successivo comma 5, stabilisce che *“La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti dal direttore generale compete al Consiglio di amministrazione che vi provvede anche sulla base degli elementi forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Agenzia”*. La competenza del Consiglio, dunque, trova fondamento nell'attività di controllo e valutazione che il Nucleo di Valutazione esercita sull'attività dei dirigenti dell'Agenzia e, a maggior ragione, del direttore generale. Attualmente, le prerogative del Nucleo di cui all'art. 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento sono esercitate dall'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) – introdotto dal decreto legislativo n. 150 del 2009 in sostituzione dei servizi di controllo interno previsti dal decreto legislativo n. 286 del 1999 - tramite l'audizione annuale del direttore generale. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia prevede, all'art. 3, che *“Nel mese di marzo l'OIV propone al Consiglio di amministrazione la valutazione del direttore generale”*.

Per dare l'avvio al previsto processo valutativo, il direttore generale, con nota n. 118 del 6 aprile 2016, ha trasmesso all'O.I.V. la propria relazione sull'attività svolta nel periodo aprile – dicembre 2015; dalla stessa si evince che il direttore ha anche retto, *ad interim*, i Settori “Patrimonio, economato ed acquisizione di beni e servizi” e “Affari generali, legali e contenzioso” per l'intero periodo preso in considerazione.

L'O.I.V. ha proceduto all'audizione del direttore generale e, successivamente, con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia con il n. 168 del 9 maggio 2016, ha trasmesso al presidente, per il seguito di competenza, la scheda di valutazione della performance del direttore generale; la scheda– **allegata alla presente relazione** per farne parte integrante e sostanziale – reca il dato sintetico della procedura valutativa, fissando al 95% il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi.

Il presidente specifica che, ove il Consiglio confermi la valutazione positiva effettuata dall'O.I.V., al direttore sarà attribuita la retribuzione di risultato nella misura fissata dall'art. 5 del contratto di lavoro, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008, parametrata a 9/12 in ragione del periodo preso in considerazione.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente avvia la discussione.

.....*Omissis*..

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità,

### **delibera**

per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere al 100% il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi concernenti i risultati gestionali del direttore generale, dott. Crescenzo Antonio Marino, con riferimento al periodo aprile-dicembre 2015, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia;
2. di trasmettere il presente provvedimento al dirigente del settore Risorse umane e

finanziarie per gli adempimenti consequenziali.

**Il Segretario del Consiglio**

**dott. Crescenzo Antonio Marino**

**Il Presidente**

**dott. Alessandro Cataldo**